

VERBALE DELLA CONSULTA STUDENTESCA N. 8/2026

RIUNIONE DEL 9/9/2026

Il giorno _09/09/2026, alle ore 16.00, regolarmente convocata con nota rettorale prot. n. __6662__ del __2/09/2026__, si è riunita in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute telematiche, la Consulta studentesca presso il Rettorato, Sala A. Spinelli, Via S. Maria in Gradi, n. 4, Viterbo, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del presidente
2. Mensa
3. Trasporti
4. Palestra
5. Orario delle lezioni
- 6.C.A.M
7. Ufficializzazione data Unitus Party
8. Varie ed eventuali

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

		P	AG	A
Matteo DIAMANTI	rappresentante del dipartimento DAFNE	X*		
Giulia PICIOLLO PARENTI	rappresentante del dipartimento DAFNE	x*		
Chiara MORELLI	rappresentante del dipartimento DEB	X		
Valeriano CAPPELLETTO	rappresentante del dipartimento DEB	X		
Diana BURTINI	rappresentante del dipartimento DEIM	X *		
Leonardo PERSIERI	rappresentante del dipartimento DEIM	X		
Camilla CANDELORI	rappresentante del dipartimento DIBAF			X
Aurora BUROCCHI	rappresentante del dipartimento DIBAF		X	
Mohamed Aziz TOURÉ	rappresentante del dipartimento DISTU			X
Emanuele PERLORCA	rappresentante del dipartimento DISTU	X		
Giada MICCI	rappresentante del dipartimento DIKE	X*		
Ishtiaque QURESHI	rappresentante del dipartimento DIKE	X*		

Lorenza SPIRITO	rappresentante dottorande/i e specializzande/i		X	
Maria Livia TANASE	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	X		
Leonardo BERNABUCCI	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	X		
Fabrizio MEI	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	X		
Mattia CANNARELLA	rappresentante in CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	X		
Francesco POLO	rappresentante in NUCLEO DI VALUTAZIONE	X		

**in collegamento telematico su piattaforma Zoom*

Sono presenti alla seduta la Magnifica Rettore, la Direttrice Generale, il Prorettore, il Delegato alla Terza Missione, il Delegato alla Comunicazione e la Delegata all'Orientamento. È altresì presente, in qualità di uditrice, Bianca Piergentili. Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16:47.

Punto 1 – Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica di aver provveduto al caricamento della relazione concernente l'iter amministrativo relativo all'organizzazione dell'evento inizialmente denominato "Unitus Party". Interviene il Vicepresidente, chiedendo chiarimenti in merito ai contenuti della suddetta relazione. Il Presidente precisa che la questione sarà approfondita nell'ambito dello specifico punto all'ordine del giorno dedicato all'organizzazione dell'evento.

Punto 2 – Mensa

Prende la parola la Magnifica Rettore, la quale invita la Consulta degli Studenti a formulare osservazioni, proposte e indicazioni in merito alle possibili azioni finalizzate al miglioramento del servizio di ristorazione universitaria. Interviene Maria Tanase, la quale illustra la mozione presentata dalla Lista PerCorso, evidenziando le principali criticità relative alla qualità, alla quantità e alla varietà dell'offerta alimentare, alla continuità del servizio nell'intera fascia oraria di apertura e alla necessità di garantire condizioni maggiormente omogenee tra i diversi poli universitari. Viene inoltre sottolineata la necessità di prestare maggiore attenzione alle esigenze degli studenti con allergie o intolleranze alimentari, assicurando la disponibilità di adeguate alternative.

La mozione propone, in particolare, l'avvio di un'interlocuzione con l'Ente DiSCo Lazio, il miglioramento della gestione del servizio, l'estensione della ristorazione serale presso il polo di Riello e l'individuazione di soluzioni sostitutive per gli studenti del polo di Civitavecchia. Prende successivamente la parola Fabrizio Mei, il quale chiede se la rappresentante degli studenti presso Lazio DiSCo sia stata informata delle criticità rappresentate e quali iniziative siano state intraprese al riguardo. In risposta, viene precisato che la rappresentante si è già attivata richiedendo la documentazione relativa alla gara per l'affidamento del servizio di ristorazione, al fine di approfondirne le condizioni e verificare le possibili azioni da intraprendere. Interviene Leonardo Persieri, il quale, con riferimento alle problematiche di carattere igienico-sanitario riscontrate nelle residenze universitarie, chiede per quale ragione non sia stato previamente coinvolto il rappresentante degli studenti presso Lazio DiSCo. Con riferimento alla mozione, formula alcune osservazioni in merito alle soluzioni proposte, rilevando, in particolare, come una diversificazione temporale della disponibilità delle pietanze non risulterebbe risolutiva, in quanto non inciderebbe sul numero complessivo degli utenti che usufruiscono del servizio, e sottolineando pertanto la necessità di incrementare la quantità complessiva delle pietanze disponibili. Interviene, infine, sul tema delle residenze universitarie, richiamando la questione della decurtazione dell'importo di 600 euro connessa alla fruizione del servizio abitativo. Interviene Ishtiaque Qureshi, il quale segnala diverse ulteriori criticità relative ai servizi delle residenze universitarie. In particolare, evidenzia problematiche relative alla connettività Internet, riferendo che, secondo quanto comunicato da Lazio DiSCo, la gestione della rete è di competenza dell'Ateneo e che quest'ultimo dovrebbe pertanto provvedere alla risoluzione delle criticità riscontrate. Segnala, inoltre, che il personale della reception non provvede alla ricezione dei pacchi destinati agli studenti, nonostante il contratto di residenza preveda la possibilità di prenderli in consegna e custodirli per un periodo massimo di dieci giorni. Evidenzia altresì il divieto di introdurre alimenti nelle stanze, compresi quelli provenienti dal servizio di ristorazione universitaria, nonché la rimozione, in alcune circostanze senza preventiva comunicazione, degli alimenti conservati nei frigoriferi comuni. Segnala, infine, l'assenza di spazi o strutture idonee per il parcheggio e la messa in sicurezza delle biciclette, nonché di appositi punti destinati alla ricarica delle biciclette elettriche. Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara conclusa la discussione e pone la mozione in votazione. La mozione è approvata all'unanimità.

Punto 3 – Trasporti

La Magnifica Rettore introduce il tema della mobilità studentesca a Viterbo, proponendo di valutare servizi di micro-trasporto e la predisposizione di un questionario rivolto agli studenti per rilevarne esigenze e criticità. Interviene il Vicepresidente, proponendo un maggiore coordinamento degli orari della circolare universitaria di Francigena con quelli delle lezioni e l'introduzione di due fermate presso le mense universitarie. Viene quindi illustrata la mozione della Lista PerCorso in materia di trasporti, che propone l'apertura di un confronto con gli enti e le aziende competenti, il potenziamento dei collegamenti con le sedi universitarie, l'introduzione di agevolazioni tariffarie per gli studenti e il rafforzamento dei servizi serali e dei collegamenti con Civitavecchia e Rieti, valutando anche l'attivazione di servizi navetta insieme con l'Ateneo. Interviene successivamente Leonardo Persieri, il quale chiede chiarimenti in merito al Pass Universitario e alle relative modalità di attuazione. Nel corso della discussione vengono apportate alcune modifiche al testo originario della mozione. Esaurita la discussione, il Presidente pone pertanto in votazione la mozione nel testo così come modificato, allegato al presente verbale. La mozione, nella sua formulazione modificata, è approvata all'unanimità.

Alle ore 17:18 la Magnifica Rettore e la Direttrice Generale lasciano la seduta.

Prende la parola Leonardo Persieri, il quale, in riferimento alla relazione presentata dal Presidente, afferma le perplessità della lista UniVerso Giovani riguardo alla parte mancante nella relazione. Il vicepresidente afferma che nella relazione vi è un buco temporale che risulta fondamentale chiarire, quanto, in quest'ultimo, nel giorno 01/06/2026 è presente una mail inviata dal presidente al direttore generale nella quale il primo allegava il preventivo che "aveva raccolto parere positivo della Consulta", nonostante la seduta per l'approvazione di tale preventivo si sarebbe tenuta il 03/06/2026. Leonardo Persieri fa notare che questo si dimostra un atto grave e di mancata trasparenza con l'organo e con i membri di quest'ultimo, l'invio ufficiale e formale di un preventivo che, come si è dimostrato nella seduta odierna, alcuni membri della Consulta neanche avevano visionato rappresenta un atteggiamento irrispettoso e che va contro il principio di trasparenza nell'assegnazione di fondi pubblici.

Punto 4 – Palestra

Il Presidente cede la parola a Maria Tanase, la quale illustra la mozione presentata dalla Lista PerCorso avente ad oggetto l'ampliamento del servizio della palestra universitaria PalaUnitus. La proposta è finalizzata a garantire la continuità del servizio al termine

dell'attuale periodo di sperimentazione e ad assicurare una più ampia fruibilità della struttura da parte della popolazione studentesca, tenendo conto delle diverse esigenze connesse agli orari delle attività didattiche, allo studio e agli eventuali impegni lavorativi. In particolare, la mozione propone la prosecuzione della fase di sperimentazione oltre il termine attualmente previsto e il prolungamento dell'orario di accesso alla palestra fino alle ore 21:00. Viene inoltre richiesto di proseguire il monitoraggio dell'affluenza e dell'effettivo utilizzo della struttura, al fine di acquisire elementi utili alla valutazione del servizio, nonché di assicurare un'adeguata comunicazione della prosecuzione della sperimentazione e dei relativi orari attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo. Terminata la discussione, il Presidente pone la mozione in votazione. La mozione è approvata all'unanimità.

Punto 5 – Orario delle lezioni

Prende la parola Leonardo Bernabucci, il quale illustra la mozione presentata dalla Lista Universo Giovani in merito all'organizzazione e alla pubblicazione degli orari delle lezioni. La mozione, nel riconoscere il miglioramento registrato nel primo semestre dell'anno accademico in corso, propone di individuare nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni il termine entro il quale pubblicare su AgendaWeb gli orari completi dei corsi di studio, prevedendone altresì la comunicazione attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo. Viene inoltre richiesta una maggiore razionalizzazione degli orari, al fine di limitare gli spostamenti tra sedi diverse nell'arco della stessa giornata. Interviene Maria Tanase, la quale sottolinea l'opportunità di prevedere un coinvolgimento attivo della rappresentanza studentesca nel processo di definizione degli orari delle lezioni, affinché le esigenze e i bisogni della comunità studentesca possano essere adeguatamente rappresentati e tenuti in considerazione nell'ambito delle relative decisioni. Terminata la discussione, il Presidente pone la mozione in votazione. La mozione è approvata all'unanimità.

Punto 6 – C.A.M.

Interviene Leonardo Bernabucci, il quale introduce il punto all'ordine del giorno e illustra la mozione presentata dalla Lista Universo Giovani, volta a dare effettivo avvio ai lavori della Commissione interna istituita dalla Consulta nella seduta del 20 aprile 2026. Riferisce inoltre che, su indicazione della Direttrice Generale, è stato esaminato il Codice Etico e di comportamento di Ateneo, proponendo di assumerlo quale riferimento per l'elaborazione del Codice Anti-Molestie. Prende successivamente la

parola Fabrizio Mei, il quale illustra la mozione presentata dalla Lista Azione Universitaria. La proposta prevede che la Commissione, composta da un rappresentante per ciascuna lista presente in Consulta, proceda alla predisposizione di una nuova bozza di Codice Anti-Molestie attraverso la selezione e l'integrazione delle disposizioni già contenute nel Codice Etico e di comportamento di Ateneo, da sottoporre successivamente alla valutazione della Consulta. Interviene il Vicepresidente, ribadendo la proposta di procedere a un aggiornamento del Codice Etico e di comportamento di Ateneo attraverso un percorso che preveda il coinvolgimento e il contributo degli organi e delle strutture universitarie competenti. Interviene Francesco Polo, il quale osserva come il solo richiamo alle disposizioni contenute nel vigente Codice Etico e di comportamento di Ateneo non risulti sufficiente a disciplinare compiutamente la materia, evidenziando in particolare la necessità di prevedere procedure specifiche e chiaramente definite per la segnalazione, anche informale, e per la formalizzazione delle denunce relative a eventuali episodi di molestia. Prende la parola Emanuele Perlorca, il quale chiede chiarimenti in merito alla natura e alla portata della proposta e, in particolare, se l'intenzione sia quella di procedere alla redazione di un Codice Anti-Molestie autonomo assumendo quale riferimento il vigente Codice Etico e di comportamento di Ateneo. Considerato che i contenuti della mozione presentata dalla Lista Universo Giovani risultano ricompresi nella proposta formulata dalla Lista Azione Universitaria, si procede alla votazione della sola mozione presentata da quest'ultima. Alle ore 18:25 il Presidente dispone la sospensione della seduta. Contestualmente lasciano la seduta Giada, Diana Burtini e Ishtiaque Qureshi, i quali non prendono parte alla successiva ripresa dei lavori. Alle ore 18:26 lascia la seduta Chiara Morelli.

Punto 7 – Ufficializzazione della data dell'Unitus Party

La seduta riprende alle ore 19:02. Alla ripresa dei lavori prendono parte la Delegata all'Orientamento, Prof.ssa Cristina Muru, e il Delegato alla Comunicazione, Nicola Ferrigni. Il Delegato alla Comunicazione illustra la proposta relativa all'organizzazione della "Giornata delle Matricole". Interviene successivamente il Vicepresidente, il quale espone una proposta relativa alle attività da realizzare nell'ambito della Festa. Interviene, in collegamento da remoto, l'operatore economico, nella persona di Francesco Schirripa, il quale presenta le attività, le finalità e gli obiettivi della società coinvolta nell'organizzazione dell'evento. Prende la parola la Prof.ssa Cristina Muru, la quale precisa che l'intento originario dell'Ateneo era quello di coinvolgere nell'iniziativa le associazioni studentesche e non le singole liste di

rappresentanza, specificando altresì che il coinvolgimento della Consulta degli Studenti è intervenuto in un momento successivo. Nel corso della discussione prende parte alla seduta il Delegato alla Terza Missione. Interviene Fabrizio Mei, il quale chiede se sia possibile prevedere il coinvolgimento delle Liste Azione Universitaria e PDS nell'organizzazione della Festa. Il Delegato alla Comunicazione propone che l'iniziativa assuma carattere unitario e sia pertanto riconducibile all'intera Consulta degli Studenti. Si apre quindi la discussione in merito alla denominazione ufficiale dell'evento. I rappresentanti della Lista Universo Giovani esprimono la propria contrarietà all'utilizzo della denominazione "Unitus Party", evidenziando come la stessa sia stata tradizionalmente utilizzata dalla Lista per le proprie iniziative. Interviene il Presidente, il quale ritiene che la denominazione "Unitus Party" debba essere riferita alla festa di Ateneo, in ragione della maggiore riconoscibilità dell'iniziativa e della sua legittimazione istituzionale. Interviene Mattia Cannarella, il quale si esprime a sostegno della proposta formulata dal Presidente. Segue un confronto tra i presenti in merito alla denominazione dell'evento, al termine del quale viene proposta la denominazione "Unitus Welcome Night". La proposta di adottare la denominazione "Unitus Welcome Night" viene posta in votazione ed è approvata all'unanimità.

Punto 9 – Varie ed eventuali

Interviene il Delegato alla Terza Missione, il quale illustra la proposta relativa alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Next to Us", finalizzata a favorire il dialogo e il contatto diretto tra il mondo delle imprese e la comunità studentesca. L'iniziativa è strutturata sotto forma di contest e prevede, per gli studenti selezionati, la possibilità di trascorrere due giornate presso aziende aderenti al progetto, al fine di conoscere direttamente le rispettive realtà organizzative e professionali. Nell'ambito dell'esperienza, ciascun partecipante sarà chiamato a realizzare due contenuti audiovisivi in formato "reel", volti a documentare e raccontare l'esperienza svolta. Al termine dell'iniziativa sarà individuato e premiato il contenuto ritenuto maggiormente meritevole. Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 20:13

Letto e approvato

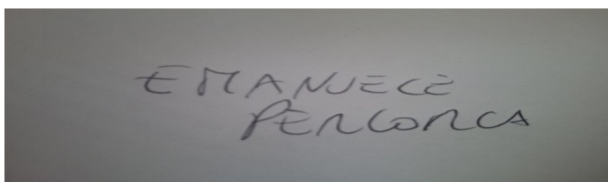


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Consulta studentesca del 9/9//2026

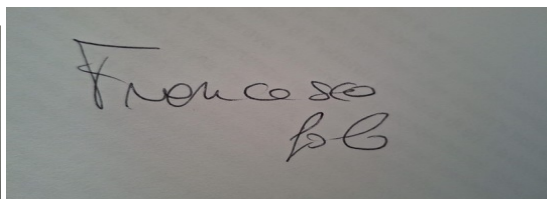
Verbale n. 8/2026

IL SEGRETARIO



EMANUELE
PENZANCE

IL PRESIDENTE



Francesco
bc



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

A TUTTI I MEMBRI DELLA CONSULTA

ALLA MAGNIFICA RETTRICE

MOZIONE

OGGETTO: SERVIZIO MENSA

Visto l'articolo 18 dello Statuto di Ateneo, che disciplina le funzioni propositive della Consulta degli Studenti in ambito di organizzazione dei servizi dedicati agli studenti;

Considerata l'importanza dei servizi di ristorazione universitaria quali strumenti essenziali di supporto alla comunità studentesca e alla piena partecipazione alla vita universitaria;

Considerata la necessità di garantire un servizio di ristorazione rispondente ad adeguati standard qualitativi e quantitativi, con particolare attenzione alla varietà, alla qualità e all'equilibrio nutrizionale dei pasti erogati;

Considerata l'importanza di assicurare un'offerta alimentare equilibrata e adeguata sotto il profilo nutrizionale, che garantisca un corretto apporto di macronutrienti nell'ambito di una sana e corretta alimentazione;

Considerata la necessità di assicurare la piena continuità e fruibilità del servizio per l'intera durata dell'orario di apertura, evitando che gli studenti che accedono alle strutture nelle fasce orarie più tarde dispongano di un'offerta ridotta o insufficiente;

Considerata l'opportunità di assicurare condizioni quanto più possibile omogenee nell'accesso ai servizi di ristorazione da parte degli studenti afferenti ai diversi poli universitari;

PROPONE

1. L'attivazione di un tavolo di interlocuzione formale con l'Ente DiSCo Lazio in merito ai servizi di ristorazione universitaria presso i poli di Riello e San Sisto, finalizzato al

miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei pasti erogati, con particolare attenzione alla varietà e all'equilibrio nutrizionale dell'offerta, nonché alla predisposizione di adeguate alternative alimentari per gli studenti con allergie o intolleranze alimentari;

2. L'efficientamento del servizio di distribuzione dei pasti, attraverso un'adeguata programmazione e gestione delle scorte alimentari, al fine di garantire la disponibilità delle pietanze e la piena continuità del servizio per l'intera fascia oraria di apertura prevista, dalle ore 12:00 alle ore 15:00;
3. L'estensione del servizio di ristorazione serale anche presso il polo di Riello, al fine di garantire una maggiore omogeneità nell'accesso ai servizi di ristorazione universitaria rispetto a quanto già previsto presso il polo di San Sisto;
4. L'attivazione di apposite convenzioni tra l'Ente DiSCo Lazio, l'Ateneo e gli operatori economici locali situati in prossimità del polo universitario di Civitavecchia, tra cui, a titolo esemplificativo, il bar presente presso la sede stessa e l'esercizio "Pizza a Volontà", finalizzate a garantire agli studenti della sede distaccata un servizio sostitutivo di mensa a tariffazione agevolata.

I Rappresentanti in Consulta:

Maria Livia Tanase

Mattia Cannarella

Francesco Polo

Matteo Diamanti

Diana Burtini

Camilla Candelori

Chiara Morelli

Emanuele Perlorca

Ishtiaque Qureshi

Lorenz

a Spirito



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA
A TUTTI I MEMBRI DELLA CONSULTA
ALLA MAGNIFICA RETTRICE

MOZIONE

**OGGETTO: "MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TERRITORIALE DEGLI
SERVIZI DI TRASPORTO"**

LA LISTA PERCORSO

Visto l'articolo 18 dello Statuto di Ateneo, che disciplina le funzioni propositive della Consulta degli Studenti in ambito di organizzazione dei servizi dedicati agli studenti;

Visti gli articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sanciscono i principi di uguaglianza sostanziale e di effettività del diritto allo studio, impegnando la Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale suscettibili di limitarne il pieno esercizio e di impedire l'effettiva partecipazione ai percorsi di istruzione e formazione;

Visto l'articolo 7, comma 1, dello Statuto di Ateneo, che prevede l'organizzazione, da parte dell'Università, di attività e servizi finalizzati ad agevolare l'accesso delle studentesse e degli studenti iscritti a un percorso formativo pieno ed effettivo;

Considerato che il trasporto è uno dei primi strumenti di coesione sociale all'interno di un

territorio, in quanto consente di collegare le aree più periferiche delle province con i principali centri urbani, contribuendo a garantire un accesso effettivo ai servizi e alle infrastrutture presenti sul territorio, ivi compresi i poli universitari;

Considerata l'importanza di un sistema di trasporto pubblico efficiente e funzionale alle esigenze della comunità studentesca, tale da consentire alle studentesse e agli studenti di spostarsi agevolmente tra le diverse sedi universitarie;

Considerata l'importanza di garantire servizi universitari quanto più possibile accessibili e rispondenti alle esigenze delle diverse componenti della popolazione studentesca, tenendo conto delle differenti necessità connesse agli orari delle lezioni, alle attività di studio e agli eventuali impegni lavorativi;

Considerato che la promozione dell'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale da parte della popolazione studentesca costituisce uno strumento fondamentale per disincentivare il ricorso alla mobilità privata, contribuendo alla riduzione del traffico veicolare, delle emissioni di gas a effetto serra e, più in generale, dell'impatto ambientale della mobilità nei contesti urbani ed extraurbani;

Considerato che i frequenti ritardi e le improvvise soppressioni delle corse del trasporto pubblico incidono negativamente sulla regolare partecipazione alle attività didattiche, determinando, per cause indipendenti dalla volontà delle studentesse e degli studenti, ritardi o assenze ;

Premesso che la frequenza universitaria comporta già rilevanti costi indiretti a carico delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, tra i quali, a titolo esemplificativo, le spese relative all'acquisto dei libri e del materiale didattico, al vitto e all'alloggio;

Rilevato che la carenza o l'assenza di corse serali limita significativamente la possibilità per le studentesse e gli studenti pendolari di partecipare pienamente alla vita della comunità accademica, determinando una disparità nelle opportunità di fruizione delle attività e dei servizi universitari rispetto a coloro che risiedono nelle sedi di studio

Ritenuto che tempi di percorrenza eccessivi, determinati dalla scarsa coincidenza tra i diversi mezzi di trasporto o dall'inefficienza di alcune tratte, sottraggono tempo significativo alle attività di studio, al riposo e alla vita personale delle studentesse e degli studenti, incidendo negativamente sul loro benessere e sulla qualità complessiva dell'esperienza universitaria;

PROPONE

1. Di sollecitare l'apertura di un tavolo di confronto formale con i gestori dei servizi di trasporto pubblico interessati (Francigena, Cotral e Trenitalia) e con gli Enti locali competenti, finalizzato alla revisione, al potenziamento e a una migliore

organizzazione delle tratte urbane ed extraurbane funzionali alle esigenze della comunità studentesca, garantendo la partecipazione stabile di una rappresentanza degli studenti;

2. Di richiedere alla società Francigena il potenziamento del servizio di trasporto pubblico mediante l'introduzione di una corsa mattutina con partenza dal capolinea "Sacratio" alle ore 8:30 e il prolungamento del servizio pomeridiano e serale fino alle ore 20:00, al fine di garantire una maggiore corrispondenza tra gli orari del trasporto pubblico e quelli delle attività didattiche dell'Ateneo.
3. In alternativa, di valutare, d'intesa con la società Francigena e mediante apposita convenzione con l'Ateneo, l'attivazione di un servizio navetta dedicato alla comunità studentesca, volto a garantire i collegamenti con le sedi universitarie nelle principali fasce orarie interessate dalle attività didattiche, con particolare riferimento alle fasce comprese tra le ore 8:00 e le ore 11:00, tra le ore 13:00 e le ore 15:00 e tra le ore 17:00 e le ore 20:00.
4. Di farsi promotore presso la Regione Lazio e le aziende di Trasporto Pubblico Locale operanti nei territori in cui sono ubicate le sedi dell'Ateneo (Francigena, Cotral, CSP Civitavecchia e ASM Rieti), al fine di favorire la stipula di apposite convenzioni finalizzate all'introduzione di un "Pass Universitario Integrato", che consenta alla popolazione studentesca di usufruire dei servizi di trasporto a tariffe agevolate e progressivamente riparametrate sulla base dell'ISEE;
5. Di promuovere, in stretta collaborazione con la società multiservizi Francigena, l'attivazione di un servizio di trasporto pubblico locale notturno volto a garantire il collegamento tra il centro cittadino, le zone periferiche e le frazioni del Comune di Viterbo, prevedendo almeno due corse nei giorni feriali e un potenziamento del servizio nelle giornate caratterizzate da una maggiore affluenza studentesca e dal prolungamento delle attività di studio in orario serale, con particolare riferimento al mercoledì e al fine settimana.
6. In alternativa, di valutare la fattibilità dell'attivazione, a carico dell'Ateneo, di un

servizio di mobilità a chiamata destinato alla comunità studentesca, finalizzato a garantire il rientro in sicurezza dalle biblioteche, dalle sedi universitarie e dal centro cittadino nelle fasce orarie notturne, indicativamente comprese tra le ore 22:00 e le ore 2:00.

7. Di sollecitare il potenziamento del collegamento Viterbo–Civitavecchia, gestito da Cotral S.p.A., mediante l’incremento della frequenza delle corse, prevedendo, ove possibile, almeno un collegamento ogni ora nelle fasce comprese tra le ore 7:00 e le ore 13:00 e tra le ore 16:00 e le ore 19:00, al fine di agevolare la mobilità tra le sedi universitarie e i rispettivi territori;
8. In alternativa, di prevedere la possibilità per l’Ateneo di attivare appositi servizi navetta qualora si renda necessario lo spostamento delle studentesse e degli studenti tra le diverse sedi per esigenze connesse alle attività didattiche e formative, quali, a titolo esemplificativo, laboratori, esami, seminari e altre iniziative accademiche;
9. Di sollecitare il potenziamento del collegamento Viterbo–Rieti, attraverso l’introduzione di almeno tre corse giornaliere dirette tra le due città universitarie, al fine di favorire la mobilità della popolazione studentesca e l’accessibilità delle rispettive sedi dell’Ateneo,
10. In alternativa, di valutare l’attivazione, da parte dell’Ateneo, di un servizio navetta su prenotazione nei periodi caratterizzati da maggiori esigenze di mobilità tra le sedi, con particolare riferimento alle sessioni d’esame, allo svolgimento dei laboratori didattici e alle altre attività formative che richiedano la presenza delle studentesse e degli studenti presso sedi diverse da quella di abituale frequenza.

L3 Rappresentant³ in Consulta:

Maria Livia Tanase

Mattia Cannarella

Francesco Polo

Matteo Diamanti

Diana Burtini

Camilla Candelori
Chiara Morelli
Emanuele Perlorca
Ishtiaque Qureshi
Lorenza Spirito



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA
A TUTTI I MEMBRI DELLA CONSULTA
ALLA MAGNIFICA RETTRICE

MOZIONE

OGGETTO: "AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO PALESTRA PALAUNITUS"

LA LISTA PERCORSO

Visto l'articolo 18 dello Statuto di Ateneo, che disciplina le funzioni propositive della Consulta degli Studenti in ambito di organizzazione dei servizi dedicati agli studenti;

Visto l'articolo 7, comma 3, dello Statuto di Ateneo, che prevede la promozione, da parte dell'Università, di attività culturali, sportive, di servizio, assistenziali e ricreative rivolte alla comunità studentesca e al personale universitario;

Visto l'articolo 2, comma 1, del Regolamento per l'uso dell'impianto sportivo "PalaUnitus" che individua tra le finalità della struttura lo svolgimento di attività istituzionali, didattiche, sportive, motorie, ricreative e promozionali dell'Ateneo;

Visto l'articolo 4 del Regolamento per l'uso dell'impianto sportivo "PalaUnitus" che regola le modalità di accesso all'impianto

Considerata l'importanza dell'attività fisica e sportiva per il benessere psicofisico della popolazione studentesca e, più in generale, per il miglioramento della qualità della vita universitaria;

Considerato il contributo che una regolare attività fisica può apportare al benessere degli studenti, favorendo un migliore equilibrio tra studio, attività quotidiane e cura della persona;

Considerata l'importanza dello sport quale strumento di aggregazione, socializzazione e inclusione, nonché quale occasione di incontro e partecipazione alla vita della comunità universitaria;

Considerata l'importanza di garantire servizi universitari quanto più possibile accessibili alle diverse componenti della popolazione studentesca, tenendo conto delle differenti esigenze derivanti dagli orari delle lezioni, dalle attività di studio e dagli eventuali impegni lavorativi;

Considerato il periodo di sperimentazione relativo all'apertura e alla fruizione della palestra universitaria e l'approssimarsi della sua conclusione;

Considerato che i livelli di partecipazione riscontrati rendano opportuno assicurare continuità all'esperienza avviata;

PROPONE

1. La prosecuzione del periodo di sperimentazione della palestra universitaria, garantendo la continuità del servizio oltre il termine attualmente previsto;
2. Il prolungamento dell'orario di accesso alla palestra fino alle ore 21:00, al fine di ampliare le possibilità di fruizione della struttura da parte della comunità studentesca e di favorire l'accesso anche da parte degli studenti lavoratori;
3. Il mantenimento di un monitoraggio dell'affluenza e dell'utilizzo della palestra durante la prosecuzione della sperimentazione, al fine di acquisire elementi utili alla valutazione dell'efficacia del servizio;
4. La comunicazione ufficiale della prosecuzione della sperimentazione e dei nuovi orari di apertura attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo.

L3 Rappresentant3 in Consulta:

Maria Livia Tanase
Mattia Cannarella
Francesco Polo
Matteo Diamanti
Diana Burtini
Camilla Candelori
Chiara Morelli
Emanuele Perlorca
Ishtiaque Qureshi
Lorenza Spirito



LISTA UNIVERSO GIOVANI

A TUTTI I MEMBRI DELLA CONSULTA

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

ALLA MAGNIFICA RETTRICE

Mozione

OGGETTO: PERFEZIONAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DEGLI ORARI DI LEZIONE

LA LISTA UNIVERSO GIOVANI

Visto l'art. 23, co. 1 dello Statuto di Ateneo;

Visto il miglioramento del sito di Ateneo;

Considerato il disagio creato all'interno della comunità studentesca negli anni precedenti;

Considerata la necessità di garantire a studentesse e studenti una maggiore organizzazione del proprio semestre;

Considerato il lavoro considerevole degli uffici didattici per questo semestre accademico;

CHIEDE

Al Presidente e a tutti i membri della Consulta studentesca di aprire un dialogo circa la possibilità di migliorare il servizio di diffusione dell'orario delle lezioni. In primo luogo si apprezza l'ottimo lavoro svolto dalle segreterie e dagli uffici didattici, i quali, per il primo semestre dell'anno accademico corrente, hanno reso noti a studentesse

e studenti gli orari delle lezioni con maggiore anticipo rispetto agli anni precedenti. Al fine di migliorare ulteriormente il servizio, si richiede di verificare la possibilità di inserire un termine ultimo entro il quale pubblicare sul sito AgendaWeb gli orari completi di tutti i corsi di studio, individuabile nelle due settimane antecedenti l'avvio delle lezioni. Inoltre, una volta pubblicato sul sito detto orario, si richiede che venga notificato agli studenti e alle studentesse, nonché ai rappresentanti degli studenti, tramite notifica di posta elettronica o banner all'interno della home page del sito di Ateneo, con conseguente rimando al sito AgendaWeb. Infine, a nome della comunità studentesca, auspichiamo che vengano ridotti gli eccessivi spostamenti tra sedi all'interno della stessa giornata di lezioni, in modo da garantire una maggiore efficienza delle stesse e riducendo significativamente al tempo stesso il carico di stress derivante da questo problema. Inoltre si richiede un coinvolgimento attivo della rappresentanza studentesca nella decisione degli orari delle lezioni.

I rappresentanti in Consulta

Leonardo Bernabucci

Leonardo Persieri

Valeriano Cappelletto

Giada Micci

Mohamed Aziz Touré



LISTA AZIONE UNIVERSITARIA

*Al Presidente della Consulta Studentesca
A tutti i membri della Consulta Studentesca
Alla Magnifica Rettrice*

MOZIONE

OGGETTO: Progetto di stesura del Codice Antimolestie

LA LISTA AZIONE UNIVERSITARIA

Considerato l'art. 23 dello Statuto di Ateneo;

Considerato il ruolo fondamentale della Consulta Studentesca;

Considerata la conclamata e assodata esigenza di redigere un Codice Antimolestie, già manifestata nelle scorse riunioni della Consulta Studentesca;

Considerato il dibattito venutosi a creare presso la Consulta Studentesca riguardo la stesura di tale Codice;

Considerato il contenuto del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. 827/2019;

PROPONE ALLA CONSULTA STUDENTESCA

1- Di istituire una Commissione interna alla Consulta Studentesca stessa (di seguito "Consulta"), composta da n.1 rappresentanti per lista tra quelle rappresentante in Consulta, la cui designazione è rimessa all'autonoma determinazione di ciascuna lista, con il compito di redigere una nuova bozza di Codice Antimolestie (di seguito "CAM"), da sottoporre poi a regolare votazione presso la Consulta;

2- Di intimare alla Commissione suddetta di redigere il testo del CAM secondo un lavoro di selezione delle norme di cui al Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia (Emanato con D.R. 827/2019) inerenti alla materia oggetto del CAM, integrando ove necessario;

2bis- Di avviare, qualora necessario, un procedimento di revisione della normativa regolante i compiti della Consulta, per quanto di sua competenza, per introdurre la possibilità di istituire formalmente delle Commissioni temporanee interne all'organo al fine di svolgere lavori di particolare carattere tecnico, in primis l'oggetto di cui al punto 2 della presente mozione.

RELAZIONE E CONSIDERAZIONI

L'esigenza conclamata di dotare l'Università della Tuscia di un CAM è emersa nel corso dell'Anno Accademico corrente, e ha occupato gran parte del dibattito dell'organo. **Azione Universitaria si è dimostrata fin da subito disponibile a partecipare alla stesura del testo del suddetto Codice.**

Tuttavia, nel momento in cui è pervenuto il primo progetto di CAM presso la Consulta, sono da subito emerse numerose **criticità di carattere contenutistico e tecnico**, che questa lista ha già avuto modo di sollevare nel corso dei lavori della Consulta negli scorsi mesi.

Non da ultimo, è stato rammentato da questa lista che l'Università della Tuscia non è certamente sprovvista di un Testo diretto a prevenire e reprimere tutte quelle condotte che rientrano nell'ampia categoria di "molestie". L'Ateneo è infatti dotato di un **Codice Etico**, approvato nel 2019 e modificato più volte nel corso del tempo, l'ultima delle quali nel marzo 2025 (D.R. n.104/25). **Non siamo dunque di fronte né a un vuoto normativo sulla materia, né tantomeno a un'omissione da parte dell'Ateneo.**

Alla luce di questa fondamentale considerazione, appare opportuno non tanto redigere un CAM dal principio, ma quanto porre in essere un lavoro di **selezione e integrazione** di tutte quelle norme inerenti alla materia trattata che sono già presenti all'interno del Codice Etico, ricalcando, in un certo senso, la **"logica del Testo Unico compilativo"**, adottata peraltro anche dal Legislatore nazionale secondo una prassi consolidata. Questa soluzione porterebbe con sé **vantaggi considerevoli**:

In primo luogo si ridurrebbero al minimo i **rischi di antinomia** fra un ipotetico testo di CAM e il Codice Etico già in vigore, in cui inevitabilmente si rischierebbe di incappare allorquando sia apprezzabile un **concorso di norme** sulla stessa materia;

In secondo luogo il lavoro della Consulta **verrebbe notevolmente snellito** senza però sacrificare il risultato finale, che sarebbe dunque completamente fondato sulle disposizioni del Codice Etico, sulla cui validità formale e sostanziale non si nutre dubbio alcuno.

L'esigenza di istituire una Commissione temporanea appositamente incaricata di svolgere tale compito è già stata manifestata **pressoché unanimemente** dai membri della Consulta Studentesca nel corso delle passate sedute, e trova la sua ratio nel carattere tecnico dell'argomento oggetto della discussione. Ciò non toglie che alla Consulta resterebbe

inequivocabilmente il **controllo sull'operato** di tale Commissione, e che il frutto dei lavori della Commissione passerebbe certamente per il vaglio della Consulta stessa, secondo le modalità che quest'ultima riterrà opportune. Non da ultimo, non verrebbe certo meno il controllo da parte degli organi d'Ateneo competenti.

Seguendo la presente proposta si giungerebbe dunque a una situazione in cui le norme già presenti nel Codice Etico verrebbero a trovarsi anche in un altro **testo più specifico**, con evidenti vantaggi sul lato della fruizione e dell'accessibilità, **senza alterare d'altronde la ratio** individuata dall'Ateneo al momento della loro emanazione.

Viterbo, addì 5 settembre 2026
I rappresentanti in Consulta Studentesca

Sig.ra Aurora Burocchi
Sig. Fabrizio Mei
Dott.ssa Giulia Piciollo Parenti



LISTA UNIVERSO GIOVANI

A TUTTI I MEMBRI DELLA CONSULTA

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

ALLA MAGNIFICA RETTRICE

Mozione

OGGETTO: AVVIO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE ISTITUTIVA DEL CODICE ANTIMOLESTIE

LA LISTA UNIVERSO GIOVANI

Visto l'art. 23, co. 1 dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera della Consulta studentesca che, nella seduta del 20 aprile 2026, ha istituito una commissione interna per la redazione di un codice antimolestie;

Visto l'art. 7 del Codice Etico e di comportamento di Ateneo;

Considerata la necessità di una maggiore tutela della comunità studentesca;

Considerato il periodo di stallo della commissione precedentemente menzionato nel periodo intercorso tra la seduta di approvazione e la seduta odierna;

CHIEDE

Al Presidente e a tutti i membri della Consulta studentesca di avviare in maniera definitiva i lavori della commissione precedentemente approvata. Si richiede, altresì, la definizione di maggiori tutele per la comunità studentesca tutta, da attuarsi tramite un perfezionamento dell'art. 7 del Codice Etico e di comportamento di Ateneo in uno sforzo congiunto di Consulta e Centro Antiviolenza. Si auspica infine un primo

resoconto già nella successiva seduta della Consulta, in modo tale da evitare un ulteriore stallo della commissione incaricata.

I rappresentanti in Consulta

Leonardo Bernabucci

Leonardo Persieri

Valeriano Cappelletto

Giada Micci

Mohamed Aziz Touré